

Partecipazione ai dibattiti della Camera del Baden

«Rheinische Zeitung» n. 176
25 giugno 1842^a

× *Berlino*, 21 giugno. Quanto più si sviluppa da noi la coscienza politica, quanto più liberamente e fortemente si esprime la voce pubblica della Prussia, tanto più ci sentiamo uniti con le rimanenti stirpi tedesche e con tanto maggiore interesse guardiamo alle manifestazioni della loro vita statale. Questa è una testimonianza irrefutabile che sono cadute le barriere che erano esistite così a lungo nell'opinione pubblica tra la Prussia e la Germania costituzionale; che non esiste più la divisione nazionale che si era formata, nei confronti del nostro governo, tra l'arrogante sufficienza di molti prussiani, da una parte, e la diffidenza dei liberali sud-tedeschi dall'altra. Se già l'anno scorso la riconciliazione tra i rappresentanti del progresso nord-tedeschi e sud-tedeschi si era espressa nell'accoglienza ricevuta da Welcker anche a Berlino, come in tutto il resto della Germania del nord,¹ tuttavia solo da quando in Prussia la censura è divenuta più liberale² le due grandi metà della nostra patria hanno cominciato a fondersi sempre più chiaramente nell'unica aspirazione alla libertà. I prussiani hanno all'improvviso abbandonato la loro sufficienza, la loro vanteria, hanno cessato di esaltare come perfette le loro istituzioni; in meno di sei mesi si sono scoperti difetti che la maggior parte dei nostri concittadini nemmeno si sognavano. Dall'altro lato i sud-tedeschi, attraverso la stampa prussiana liberale e spesso addirittura di opposizione, hanno deposto l'ultimo resto dei loro pregiudizi contro il popolo prussiano e il suo grado di cultura politica. In tale situazione è comprensibile che i dibattiti della Camera dei deputati del Baden vengano seguiti da noi con il più vivo interesse. Dopo che i prussiani hanno mostrato nella stampa la loro maturità politica, i sud-tedeschi dovevano, così ci si aspettava, far di tutto per non rimanere indietro a noi. Tuttavia la Camera di Württemberg ha mostrato fin troppo chiaramente, in occasione delle discussioni sulla procedura giudiziaria, quanto le manchino i vecchi corifei del 1833.³ Dal Baden invece ci si poteva aspettare che dopo lo scioglimento della Camera la vita politica non si sarebbe addormentata tanto facilmente. I poderosi movimenti durante le elezioni furono un lieto segno della vivacità e della partecipazione agli interessi della regione; e se anche alla stampa non fu permesso di farci partecipare ad essi da lontano e in spirito, tuttavia vennero discussi alla Camera in occasione dei dibattiti elettorali e ora sono ve-

^a Scritto fra il 15 e il 21 giugno.